



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso di selezione

Corso per consulenti e valutatori Family Audit
Percorso executive per la gestione del processo di certificazione aziendale
“Family Audit” nella Regione Autonoma della Sardegna
Anno 2019

Premessa

La Regione Autonoma della Sardegna ha avviato un rapporto di collaborazione con la Provincia autonoma di Trento nel quadro del “Protocollo d’intesa per la promozione e la diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 di data 01/08/2017. È di particolare interesse per la Regione Autonoma della Sardegna avvalersi della specifica e riconosciuta esperienza già acquisita dalla Provincia autonoma di Trento nell’ambito delle politiche familiari, per armonizzare le proprie linee di attività in materia secondo una metodologia che consente di aggregare in forma sinergica più attori e iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della famiglia e di sperimentare una progettualità orientata al benessere familiare territoriale.

Il precitato Protocollo d’intesa sottoscritto il 18/10/2019 tra l’Assessore dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna e il Dirigente generale dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento (di seguito Agenzia provinciale per la famiglia) prevede all’articolo 3 che i soggetti attuatori regolino le modalità operative e i reciproci impegni attraverso la stipula di una specifica convenzione contenente altresì un progetto esecutivo.

La convenzione, stipulata in data 06/11/2018 tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, relativa all’attuazione del Progetto esecutivo in materia di politiche family friendly, prevede un Piano di interventi per la realizzazione di misure inerenti l’adozione di nuovi strumenti di gestione delle politiche familiari, la promozione e il miglioramento delle politiche di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, attività di formazione/informazione in favore dei Comuni della Sardegna. Il Progetto esecutivo prevede in particolare un intervento riferito alla progettazione e alla realizzazione di un percorso formativo per l’accreditamento di consulenti e valutatori Family Audit.

I consulenti e i valutatori Family Audit sono le figure che, sulla base delle funzioni descritte nelle Linee guida Family Audit¹, supportano le organizzazioni nella certificazione Family Audit² al fine di

¹ Le Linee guida della certificazione Family Audit sono state approvate con deliberazione della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 2082 di data 24 novembre 2016, ai sensi degli articoli 11, 19, 32 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 concernente il “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

² Lo standard Family Audit rappresenta uno strumento di management per la certificazione, su base volontaria, dei percorsi programmati ed attuati dalle organizzazioni pubbliche e private per andare incontro alle esigenze di conciliazione dei propri collaboratori e collaboratrici.

promuovere all'interno dei contesti aziendali l'attuazione e il miglioramento di politiche di conciliazione tra vita e lavoro a favore del personale.

La Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso l'adesione (deliberazione regionale n. 59/4 di data 04/12/2018) all'Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia autonoma di Trento, ha inteso avviare sul suo territorio il processo di certificazione "Family Audit". Tale Accordo è stato sottoscritto dalle Parti in data 15/01/2019.

La determinazione dirigenziale dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 508 di data 21/11/2018 di approvazione della convenzione e del relativo Progetto esecutivo, dà atto del supporto formativo e tecnico-operativo della Società tsm-Trentino School of Management (di seguito tsm), ente strumentale della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione degli interventi, previsti nel Progetto esecutivo, in particolare relativi all'elaborazione e alla realizzazione di una proposta formativa per nuovi consulenti e valutatori Family Audit locali.

Con RACC. n. 45906 di data 13/11/2019 è stata stipulata tra Provincia autonoma di Trento e tsm la convenzione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1401/2019. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1180 di data 29/11/2019 è stato approvato il Piano di formazione di tsm per l'anno 2020.

La proposta progettuale relativa al "Corso per consulenti e valutatori Family Audit - Percorso executive per la gestione del processo di certificazione aziendale Family Audit nella Regione Autonoma della Sardegna" è stata approvata con determinazione dirigenziale del Servizio per le politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Regione Autonoma della Sardegna n. 584 di data 05/12/2019. La medesima proposta è stata approvata con determinazione dirigenziale dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 499 di data 13/12/2019.

tsm effettua una selezione per definire gli ammessi al citato percorso. Al termine della selezione (articolo 7 "Il processo di selezione") è stilata una graduatoria degli ammessi per profilo: consulente e valutatore della certificazione aziendale in materia di Family Audit.

Al termine del percorso e previo superamento della procedura di valutazione prevista in itinere (articolo 10 "Valutazione") e dell'esame finale, la Provincia autonoma di Trento tramite l'Agenzia provinciale per la famiglia procede all'iscrizione al Registro pubblico dei consulenti e dei valutatori dello standard Family Audit³.

Al termine del percorso, sono consegnati gli attestati di frequenza a cura di tsm per coloro che hanno superato la parte di frequenza obbligatoria prevista (articolo 12 "Rilascio di attestato").

Art. 1 - Attivazione

In base al Progetto esecutivo del Corso, è disposta l'emanazione del presente Avviso di selezione per la formazione della graduatoria per profilo degli ammessi al "Corso per consulenti e valutatori Family Audit. Percorso executive per la gestione del processo di certificazione aziendale Family Audit nella Regione Autonoma della Sardegna".

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e riporta il collegamento al sito di tsm per l'effettuazione della pre-iscrizione online.

Al fine di garantire il più adeguato ed efficace svolgimento delle attività, il numero dei partecipanti è limitato ad un massimo di 25. La composizione del gruppo prevede la seguente suddivisione interna in base al profilo in uscita che può essere riproporzionata in base alla tipologia di candidature raccolte:

- 15 posti destinati alla figura del consulente;
- 10 posti destinati alla figura del valutatore.

³ Previsto dalla legge provinciale 1/2011 e dalla deliberazione della Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 976 di data 30/04/2009 e successive modifiche.

Si rimanda al successivo articolo 5 "Requisiti per la pre-iscrizione" per la presentazione dei criteri di accesso al Corso per entrambi i profili.

Il Corso è attivato con un numero minimo di 10 partecipanti di cui minimo 2 valutatori.

Ulteriori destinatari

In accordo con l'Agenzia provinciale per la famiglia e la Regione Autonoma della Sardegna è prevista l'ammissione di coloro che hanno frequentato, ma non concluso con esito positivo, precedenti percorsi formativi promossi dall'Agenzia stessa sulle medesime tematiche. Per questi destinatari è richiesto di:

- conseguire il superamento delle verifiche di fine area se precedentemente non superate;
- partecipare all'esperienza in affiancamento se precedentemente non svolta (per una percentuale minima pari al 70% delle ore previste);
- superare l'esame finale che prevede la preparazione e la presentazione del Project work.

Per questa tipologia di destinatari sono previsti 3 posti che vanno ad aggiungersi ai 25 di cui sopra.

Principali scadenze*

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni (pre-iscrizione al corso)	Entro il 90esimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale regionale (BURAS)
Valutazione CV	Aprile 2020
Colloqui di selezione	28 - 29 aprile 2020
Termine per la pubblicazione della graduatoria degli ammessi e per la notifica agli idonei	8 maggio 2020
Termine per l'iscrizione	18 maggio 2020
Avvio del Corso	27 maggio 2020

*Il presente cronoprogramma può subire cambiamenti.

Art. 2 - Obiettivi formativi e profilo in uscita

Il Corso si propone di formare due specifiche figure: il consulente, che accompagna l'organizzazione nella realizzazione del processo Family Audit e il valutatore, che ha il compito di verificare se l'organizzazione ha attuato il processo Family Audit secondo le disposizioni delle Linee guida della certificazione Family Audit.

Gli **obiettivi formativi specifici** del Corso mirano a:

- formare figure specialistiche (consulenti e valutatori) attraverso lo sviluppo di conoscenze e di competenze sui sistemi di gestione dello standard Family Audit;
- addestrare al ruolo di consulente e di valutatore nell'ottica dell'appropriazione dei codici comportamentali e reputazionali propri dello standard Family Audit;
- offrire una sperimentazione 'sul campo' attraverso un'esperienza in affiancamento alle figure accreditate che già operano nell'ambito della certificazione aziendale Family Audit;
- formare consulenti sui temi di innovazione organizzativa, welfare aziendale e supporto alla genitorialità e alla cura familiare, in grado di interpretare le necessità di un reale cambiamento nella cultura organizzativa per migliorare la qualità della vita lavorativa e

personale dei lavoratori con un impatto diretto sul benessere socio-culturale ed economico complessivo di un territorio;

- diffondere la prassi della valutazione e del miglioramento continuo nelle organizzazioni certificate attraverso l'introduzione di un sistema di auditing finalizzato a supportare il management aziendale nell'introduzione di un cambiamento culturale e organizzativo;
- diffondere strumenti e conoscenze per sostenere un modello di conciliazione vita-lavoro collegato alla prospettiva dell'integrazione con il territorio e con reti multi-attore per la crescita di un welfare "territoriale" e "generativo" di nuove forme di capitale (familiare, aziendale, relazionale e di comunità) che possa incidere sulla competitività stessa del sistema locale;
- favorire l'integrazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle esperienze individuali pregresse, allineandole con le esigenze del profilo in uscita.

Il **consulente** sviluppa competenze di supporto alle organizzazioni indirizzate in particolare a:

- accompagnare le organizzazioni nel processo di certificazione e nell'individuazione degli obiettivi secondo le direttive delle Linee guida per l'attuazione del Family Audit;
- supportare e moderare le attività del gruppo di lavoro interno dell'Audit;
- coinvolgere il management aziendale nella lettura, nell'analisi e nell'utilizzo dei dati raccolti per la certificazione in modo da supportarlo nel processo decisionale e di verifica;
- proporre alle organizzazioni azioni di miglioramento suggerendo anche strumenti specifici di indagine;
- offrire il supporto e le informazioni eventualmente richieste nella fase di valutazione se richiesto.

Il **valutatore** sviluppa competenze indirizzate in particolare a:

- gestire le attività di valutazione in merito all'attuazione del processo Family Audit nelle organizzazioni secondo le direttive delle Linee guida per l'attuazione del Family Audit;
- esaminare la documentazione richiesta alle organizzazioni (Piano aziendale, Modello di rilevazione dati con relativa sintesi ed eventuale altra documentazione);
- analizzare dati e indicatori, svolgere analisi e misurazione d'impatto delle misure conciliative in un'ottica di verifica e di monitoraggio;
- redigere il Rapporto di valutazione.

Art. 3 – Le competenze

Le competenze che i partecipanti sviluppano riguardano:

- conoscenze teoriche e abilità utili alla gestione del ruolo di consulente e/o di valutatore secondo gli obiettivi, le specifiche di processo e i relativi strumenti previsti dallo standard Family Audit come descritti all'articolo 2 relativo al "Profilo in uscita";
- soft skills collegate a capacità di team-building, alla gestione di un gruppo, alla comunicazione efficace, alla predisposizione verso il problem-solving, alla conduzione di colloqui e interviste ai lavoratori;
- abilità di generare, valorizzare e diffondere la cultura della conciliazione e del *work life balance* anche attraverso la condivisione e l'integrazione delle esperienze e del know-how consolidato dallo standard Family Audit;
- capacità di gestire processi di change management e di innovazione in materia di flessibilità organizzativa e di orari, welfare, social collaboration in azienda;
- conoscenza di strumenti e pratiche per supportare la tutela della genitorialità e della cura nel contesto familiare;
- capacità di progettare interventi per migliorare la qualità della vita lavorativa e il benessere

- familiare delle lavoratrici e dei lavoratori;
- capacità di raccogliere ed elaborare informazioni, effettuare analisi di dati e stesura di rapporti, controllare lo stato di avanzamento di un progetto, la completezza dei dati o le criticità.

Art. 4 – Calendario e articolazione del percorso

Le attività didattiche, in aula e in formazione a distanza, si svolgono indicativamente nel periodo compreso tra maggio e dicembre 2020, secondo il calendario didattico che viene predisposto e reso disponibile prima dell'avvio del Corso.

Le lezioni si svolgono per due giornate consecutive a cadenza quindicinale.

Durata

Il corso prevede **200 ore complessive**, così articolate:

- 155 ore dedicate alla didattica in aula e alla formazione a distanza;
- 30 ore di coordinamento didattico, verifiche di fine area svolte in aula, assegnazione e avvio della preparazione del Project work e svolgimento dell'esame finale;
- 15 ore dedicate all'esperienza di affiancamento in azienda.

Il Corso presenta una formazione di base che è rivolta a tutti i partecipanti e una formazione specialistica che prevede lo sdoppiamento dell'aula in due sottogruppi in base al profilo scelto (consulente o valutatore Family Audit), che si articola in **4 aree didattiche**, come specificato di seguito:

1. Politiche di well-being e certificazione territoriale familiare;
2. Cambiamento del lavoro e contesto aziendale e territoriale;
3. Family Audit come standard di innovazione;
4. Nuove tecnologie a supporto del lavoro.

Settimana residenziale a Trento

Il percorso prevede una settimana residenziale intensiva a Trento durante la quale sono sviluppate una parte delle ore di didattica e l'attività pratico-operativa costituita dall'esperienza in affiancamento a consulenti/valutatori accreditati Family Audit.

La settimana, per un totale di 35 ore, prevede lo svolgimento di lezioni relative all'area didattica "Family Audit come standard di innovazione", l'affiancamento a consulenti e valutatori già accreditati durante le loro attività presso aziende certificate (o in corso di certificazione), la presentazione di casi di buone prassi a cura di aziende certificate e la partecipazione al Consiglio dell'Audit⁴.

L'articolazione della settimana prevede:

- una parte di didattica in aula (3 giornate per 20 ore totali);
- l'esperienza in affiancamento, caratterizzata da alcune attività specifiche, della durata complessiva di 15 ore. I partecipanti sono suddivisi in sottogruppi che, in base al profilo prescelto, possono osservare sul campo alcune fasi centrali del processo di certificazione in atto in alcune aziende (workshop con il gruppo della direzione e con i gruppi di lavoro interni, visite di valutazione) e/o partecipare ad incontri con organizzazioni certificate che presentano le loro esperienze di buone prassi sulla conciliazione vita-lavoro. Fa parte dell'esperienza in affiancamento anche la partecipazione al Consiglio dell'Audit.

⁴ Il Consiglio dell'Audit, le cui funzioni sono definite dalle Linee guida Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082/2016, supporta l'Ente di certificazione nella gestione della certificazione Family Audit esprimendo pareri sul riconoscimento, la conferma o la revoca dei certificati Family Audit. La composizione del Consiglio dell'Audit è stata rinnovata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1160 di data 01/08/2019.

Per quanto riguarda i costi relativi alla settimana residenziale si rimanda all'articolo 9 "Contributo per l'iscrizione".

Realizzazione Project work

Nell'ambito del Corso, ogni partecipante elabora un Project work che viene assegnato sulla base di specifiche informazioni relative alla strutturazione, modalità e tempistica di realizzazione. I Project work sono presentati e discussi da ciascun partecipante davanti alla Commissione di esame finale appositamente costituita.

I partecipanti sono affiancati da un operatore con funzioni di coordinamento didattico e di presidio di tutti i processi legati ai percorsi di apprendimento nelle diverse fasi del Corso.

Sede formativa

L'attività didattica si svolge presso la sede della Regione Autonoma della Sardegna, in Via Roma 253 a Cagliari. Eventuali variazioni di sede sono comunicate con la consegna del calendario didattico all'avvio del Corso.

Art. 5 – Requisiti per la pre-iscrizione al corso

Per la pre-iscrizione sono richiesti i seguenti requisiti di accesso distinti per ciascun profilo.

E' **requisito prioritario** per l'accesso sia al profilo del consulente che a quello del valutatore, il possesso della **residenza in Regione Sardegna** secondo la sequenza di priorità indicata di seguito:

- residente in Regione Sardegna da almeno 5 anni al momento della pre-iscrizione;
- residente in Regione Sardegna da un periodo di tempo inferiore a 5 anni al momento della pre-iscrizione.

Eventuali altre candidature che pervengono da residenti fuori Regione, sono considerate in via secondaria.

Requisiti di accesso specifici per il profilo del **consulente**:

- a) essere in possesso di laurea triennale o magistrale/specialistica o titolo riconosciuto equivalente (nello specifico le lauree quadriennali vecchio ordinamento) nei seguenti ambiti: economico-giuridico-statistico, scienze umanistiche e scientifiche purché coerenti⁵ con i contenuti riportati all'articolo 2 relativo al "Profilo in uscita" del consulente Family Audit;
- b) avere un'esperienza di lavoro di almeno 3 anni⁶, dei quali almeno 2 svolti nell'ambito di attività di consulenza del lavoro, commerciale e giuridica, della gestione delle risorse umane e/o dell'organizzazione aziendale e della contrattazione;
- c) essere in possesso di competenze informatiche di base (elaborazione testi, fogli elettronici, presentazioni, internet).

Dei 15 posti previsti, massimo 6 posti sono destinati a candidati consulenti residenti in Regione Sardegna (secondo l'ordine di priorità di cui sopra) che abbiano un'età anagrafica inferiore o pari a 35 anni compiuti entro la data di scadenza della domanda di pre-iscrizione.

Qualora i suddetti 6 posti non venissero assegnati in base al requisito dell'età anagrafica saranno disponibili per candidati con età anagrafica superiore ai 35 anni stante il possesso dei requisiti di cui

⁵ La "coerenza" del tipo di laurea conseguita sarà oggetto di valutazione in fase di selezione con l'assegnazione del relativo punteggio al titolo.

⁶ Sono inclusi i tirocini d'inserimento lavorativo (nella valutazione dei titoli sarà considerato un solo tirocinio lavorativo) e i tirocini professionalizzanti.

sopra ai punti a) b) c).

Requisiti di accesso specifici per il profilo del **valutatore**:

- a) essere in possesso di laurea triennale o magistrale/specialistica o titolo riconosciuto equivalente (nello specifico le lauree quadriennali vecchio ordinamento) nei seguenti ambiti: economico-giuridico-statistico, scienze umanistiche e scientifiche purché coerenti⁷ con i contenuti riportati all'articolo 2 relativo al "Profilo in uscita" del valutatore Family Audit;
- b) avere un'esperienza di lavoro di almeno 3 anni⁸, dei quali almeno 2 svolti nell'ambito di attività di consulenza del lavoro, commerciale e giuridica, della gestione delle risorse umane e/o dell'organizzazione aziendale e della contrattazione;
- c) essere in possesso di competenze informatiche di base (elaborazione testi, fogli elettronici, presentazioni, internet);
- d) essere in possesso dell'attestato di conseguimento di un corso di Auditor di sistemi per la gestione della qualità in riferimento agli standard di certificazione UNI EN ISO 9001 della durata di 40 ore⁹ con superamento del relativo esame o, in subordine, della frequenza e superamento con esame finale di un corso di 16 ore sulla Norma ISO 19011:2018, qualificato da un ente di accreditamento. In presenza solo dell'attestato del corso di 16 ore (con superamento dell'esame finale), è necessario completare la formazione con il superamento del relativo esame finale di un corso qualificato di 24 ore per Lead Auditor ISO 9001:2015. Rispetto al sopracitato corso di 24 ore, coloro che sono nella condizione di integrare la formazione prevista sono tenuti a conseguire l'attestato, con superamento dell'esame richiesto, entro l'avvio della seconda parte specialistica che prevede lo sdoppiamento dell'aula in due sottogruppi in base al profilo.
In caso di mancato superamento dell'esame finale del corso per Lead Auditor ISO 9001:2015 i partecipanti sono comunque ammessi a completare il Corso nel ruolo di consulenti anziché di valutatori.

Dei 10 posti previsti, massimo 4 posti sono destinati a candidati valutatori residenti in Regione Sardegna (secondo l'ordine di priorità di cui sopra) che abbiano un'età anagrafica inferiore o pari a 35 anni compiuti entro la data di scadenza della domanda di pre-iscrizione.

Qualora i suddetti 4 posti non venissero assegnati in base al requisito dell'età anagrafica, saranno disponibili per candidati con età anagrafica superiore ai 35 anni stante il possesso dei requisiti di cui sopra ai punti a), b), c), d).

Art. 6 – Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione

I candidati procedono con la pre-iscrizione online sul sito di tsm (<https://ctf.tsm.tn.it/>) utilizzando l'apposito modulo entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

I candidati possono scegliere in sede di pre-iscrizione se seguire il percorso per consulenti oppure quello per valutatori stante il possesso dei relativi requisiti richiesti, indicati all'articolo 5 "Requisiti per la pre-iscrizione al corso".

Una volta effettuata la scelta, rispetto al profilo di consulente o valutatore, questa si intende vincolante per tutta la durata del Corso salvo quanto indicato al precedente 5 "Requisiti di pre-iscrizione" lettera d).

⁷ Vedi nota n. 2.

⁸ Vedi nota n. 3.

⁹ Formazione-addestramento da Auditor prevista dalle Linee Guida UNI EN ISO 9001. La Commissione di selezione ammette attestati di altre certificazioni di sistemi di gestione di almeno 40 ore con superamento dell'esame finale.

A seguito dell'invio del modulo online di pre-iscrizione, i candidati inviano **tramite indirizzo Pec obbligatorio**, all'indirizzo tsm@pec.tsm.tn.it alla c.a. dell'Unità Wellab Laboratorio per il welfare e il lavoro, la seguente documentazione:

- curriculum vitae (formato europeo);
- fotografia recente formato tessera;
- certificato di laurea o copia conforme all'originale, con indicazione del voto finale e della votazione dei singoli esami sostenuti o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà (articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) nell'attesa del certificato di laurea che deve pervenire entro e non oltre la data di iscrizione al corso;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) attestante il rispetto del requisito di accesso relativo alla residenza in Regione Sardegna e all'esperienza lavorativa (articolo 5 "Requisiti di pre-iscrizione al corso");
- copia di ulteriori certificati o attestati, utili all'esame dei titoli¹⁰, coerenti ai fini del profilo di scelta indicato nella domanda di pre-iscrizione (ad es. Master universitari o equivalenti, Dottorato attinente alle tematiche del Corso, certificato di conoscenza della lingua inglese o altra lingua CEFR almeno di livello B1, certificazioni attestanti competenze tecniche informatiche, etc.);
- per i candidati che optano per il profilo di valutatore, la copia dell'attestato di conseguimento dello specifico corso di Auditor di sistemi e superamento del relativo esame con riferimento agli standard di certificazione ISO, della durata di 40 ore¹¹ o dell'attestato di conseguimento e superamento dell'esame di un corso di 16 ore sulla Norma ISO 19011 qualificato da un ente accreditato.

In presenza di candidature con documentazione mancante o incompleta o in assenza dei requisiti richiesti, le candidature in questione sono ritenute non idonee e i candidati sono esclusi dalla selezione. tsm invierà una comunicazione attestante la non idoneità.

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, sono tenuti a fare esplicita richiesta se necessitano di particolari ausili (per disabilità visiva, uditiva, motoria o di altra natura) nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove specificate nel presente Avviso. Per comunicare tale richiesta, occorre segnalarlo a Tiziana Coluzzi, rappresentante di tsm con funzioni organizzative e di segreteria nella Commissione selezionatrice, via e-mail all'indirizzo tiziana.coluzzi@tsm.tn.it.

La informiamo che con tale comunicazione acconsente al trattamento della categoria particolare di dato personale esclusivamente per l'organizzazione del corso in oggetto in funzione degli ausili richiesti e che tale dato non sarà in alcun modo registrato o conservato in tsm.

Art. 7 – Il processo di selezione e la graduatoria degli ammessi al Corso

A sovrintendere all'attività di selezione, è nominata da tsm un'apposita Commissione selezionatrice composta da un esperto nelle materie attinenti al percorso, da rappresentante/i istituzionale/i con esperienza pluriennale in materia di conciliazione, da uno psicologo iscritto all'Ordine e da un rappresentante di tsm con funzioni organizzative e di segreteria.

Le procedure di selezione prevedono l'analisi delle domande di pre-iscrizione, l'esame dei titoli richiesti e lo svolgimento dei colloqui motivazionali.

¹⁰ L'esame dei titoli rientra nella procedura di selezione ai fini della graduatoria degli ammessi, come indicato all'articolo 7 del presente Avviso.

¹¹ Formazione addestramento da Auditor prevista dalle Linee Guida UNI EN ISO 9001. La Commissione di selezione ammette altre certificazioni di sistemi di gestione di almeno 40 ore con superamento dell'esame finale.

La Commissione si riserva di effettuare verifiche riguardo alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445) e, se del caso, si riserva di escludere i candidati che non siano in possesso dei titoli di ammissione previsti dal presente Avviso.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal candidato, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione.

I colloqui di selezione hanno luogo presso la sede della Regione Autonoma della Sardegna a Cagliari in via Roma 253, indicativamente in due giornate. Eventuali date aggiuntive sono definite in base alle pre-iscrizioni pervenute. Le **date dei colloqui motivazionali** sono **comunicate tramite Pec**, agli ammessi alla selezione, al termine dell'istruttoria delle domande di pre-iscrizione. **I candidati ammessi devono dare conferma scritta sempre tramite Pec.**

I candidati si presentano al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il **punteggio complessivo** attribuito ai singoli candidati è definito in base ai parametri indicati nella tabella seguente.

Analisi del Curriculum Vitae (esame dei titoli)	Punteggio Finale (espresso in centesimi max 45 punti)
Colloquio individuale	Punteggio Finale (espresso in centesimi max 55 punti)

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è fissato in punti 60/100.

In base alla valutazione delle domande e all'esito delle prove di selezione, è stilata una graduatoria.

La graduatoria è pubblicata, entro una settimana dalla chiusura della fase di selezione, sul sito della Regione Autonoma della Sardegna alla voce "Concorsi e Selezioni della Direzione Generale delle Politiche Sociali" e sul sito tsm.

La graduatoria pubblicata presenta i candidati ammessi e i non ammessi con i relativi punteggi e posizione in graduatoria. Ad ogni candidato verrà abbinato un codice per garantire la riservatezza dei dati.

Sono ammessi al Corso coloro i quali, in relazione al numero di posti disponibili e in relazione alle riserve di posti previste, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria sulla base del punteggio complessivo raggiunto.

I candidati risultati idonei ricevono comunicazione telefonica e via e-mail dell'ammissione al Corso ed entro una settimana dalla ricezione della e-mail sono tenuti alla compilazione della domanda di iscrizione (articolo 8 "Termini e modalità di iscrizione").

Dopo la data di scadenza, il collegamento viene disattivato e non è più possibile compilare la domanda.

Eventuali subentri

In presenza di posti disponibili, a causa della mancata iscrizione di uno o più candidati risultati idonei, si procede con lo scorrimento della graduatoria. A tal proposito, ne è data notizia nelle pagine del Corso sul sito di tsm e i candidati presenti nelle posizioni successive della graduatoria, in ordine di scorrimento della stessa, sono contattati per le vie brevi dalla segreteria del Corso e possono presentare domanda di iscrizione entro il termine comunicato sul sito di tsm.

La graduatoria è aggiornata tempestivamente.

Art. 8 – Termini e modalità di iscrizione

I candidati ammessi al Corso formalizzano l'iscrizione inviando **tramite indirizzo Pec** alla casella tsm@pec.tsm.tn.it alla c.a. dell'Unità Wellab Laboratorio per il welfare e il lavoro, la seguente documentazione:

- modulo di conferma iscrizione;
- ricevuta di pagamento della quota di iscrizione pari a € 150,00;
- scansione di un documento di identità valido.

A coloro che hanno già frequentato ma non concluso con esito positivo precedenti percorsi formativi promossi dall'Agenzia provinciale per la famiglia sulle medesime tematiche (articolo 1 "Attivazione"), sono fornite le opportune informazioni per la formalizzazione dell'iscrizione che prevede il pagamento di una quota pari a € 100,00.

Art. 9 – Contributo per l'iscrizione

La quota di iscrizione di € 150,00 per gli ammessi al Corso

comprende:

- i materiali didattici;
- l'accesso alla piattaforma Elle3 per la fruizione dei materiali e dei corsi in modalità FaD;
- i costi della settimana residenziale a Trento (trasferimento da Cagliari a Trento e ritorno e i pernottamenti), la cui organizzazione è in carico a tsm;

non comprende i seguenti costi che sono quindi a carico dei partecipanti:

- le spese di trasferta dalla propria residenza alla sede di svolgimento del Corso a Cagliari e le spese di vitto;
- costi relativi al vitto durante la settimana residenziale a Trento.

La quota di iscrizione di € 100,00 per gli "ulteriori destinatari" (articolo 1 "Attivazione")

comprende:

- i materiali didattici;
- l'accesso alla piattaforma Elle3 per la fruizione dei materiali e dei corsi in modalità FaD;

non comprende i seguenti costi che sono quindi a carico dei destinatari:

- le spese di trasferta, di vitto e di alloggio per lo svolgimento sia delle verifiche di fine area, sia dell'esperienza in affiancamento nonché dell'esame finale.

La quota è interamente versata al momento dell'iscrizione e non è rimborsabile a nessun titolo.

Il versamento è effettuato tramite bonifico bancario intestato a:

tsm-Trentino School of Management

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est - Sede di Trento

Via Segantini, 51 - 38122 Trento

Conto Corrente: 000000115177

IBAN IT76 U035 9901 8000 0000 0115 177

Causale: Pagamento iscrizione al Corso per consulenti e valutatori Family Audit in Regione Sardegna – Nome e Cognome

Art.10 - Valutazione

La procedura di valutazione per il conseguimento del titolo di consulente e di valutatore Family Audit prevede due fasi:

1. un'attività di valutazione in itinere attraverso lo svolgimento delle quattro verifiche intermedie di fine area previste dal Corso;
2. un esame finale che consiste nella presentazione e nella discussione di un Project work.

Verifiche di fine area

Al termine di ciascuna area formativa è prevista una verifica ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti¹².

Ogni verifica intermedia è strutturata in base alle caratteristiche dell'area formativa di riferimento: può essere svolta in aula o, per una maggiore personalizzazione, in autonomia fuori dal setting dell'aula.

Il sistema di valutazione prevede, per tutte le verifiche, un punteggio espresso con un voto compreso tra 1 e 10. La valutazione è positiva se si raggiunge almeno un punteggio pari a 6.

Esame finale

Lo svolgimento dell'esame finale consiste nella presentazione e nella discussione di un Project work davanti alla Commissione esaminatrice appositamente costituita per la valutazione finale.

Al termine dell'esame è formulato un giudizio di idoneità/non idoneità al profilo.

L'ammissione all'esame finale è subordinata:

- al completamento del corso degli studi (è richiesta una percentuale di frequenza obbligatoria pari ad almeno il 70% delle ore di didattica e il 70% delle ore di esperienza in affiancamento);
- al superamento di tutte le verifiche previste al termine delle 4 aree formative;
- alla realizzazione del Project work da discutere in sede di esame finale.

Per gli "Ulteriori destinatari" (articolo 1 "Attivazione") la procedura di valutazione richiede di:

- conseguire il superamento delle verifiche di fine area se precedentemente non superate;
- partecipare all'esperienza in affiancamento se precedentemente non svolta (per una percentuale minima pari al 70% delle ore previste);
- superare l'esame finale con preparazione e presentazione del Project work.

Art.11 - Trattamento dei dati personali

tsm in qualità di Responsabile tratta i dati per finalità di gestione organizzativa delle selezioni e del progetto didattico come da Regolamento UE 679/2016. Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento con sede in Trento (Italia), Piazza Dante, 15 - CAP 38122 - www.provincia.tn.it.

Art.12 - Rilascio di attestato

Al termine del percorso sono consegnati gli attestati di frequenza a cura di tsm sulla base della frequenza obbligatoria (articolo 10 "Valutazione"). A seguito delle procedure amministrative previste, l'Agenzia provinciale per la famiglia, in qualità di Ente di certificazione dello standard Family Audit,

¹² Nel caso di mancato superamento anche solo di una verifica di fine area, sulle quattro previste, il partecipante non può essere ammesso all'esame finale del Corso il cui superamento permette l'ottenimento della idoneità al ruolo di consulente o di valutatore Family Audit.

avvia l'iscrizione al Registro pubblico dei consulenti e dei valutatori dello standard Family Audit¹³ con il rilascio del relativo attestato di consulente o di valutatore in materia di Family Audit.

Art.13 – Modifiche nella gestione organizzativa e didattica del corso

La Direzione del Corso si riserva la facoltà di apportare modifiche necessarie ai fini di un miglioramento complessivo del percorso.

Art. 14 – Altre informazioni sulla struttura organizzativa del Corso

Le attività amministrative e di segreteria si svolgeranno nella sede di tsm in via Giuseppe Giusti 40, a Trento.

Per ulteriori informazioni relative al Corso per consulenti e valutatori Family Audit rivolgersi a:

Tiziana Coluzzi

Tel. 0461.020 085

Fax 0461.020 010

e-mail: family@tsm.tn.it

sito: <https://ctf.tsm.tn.it/>

¹³ Cfr. nota n. 3.